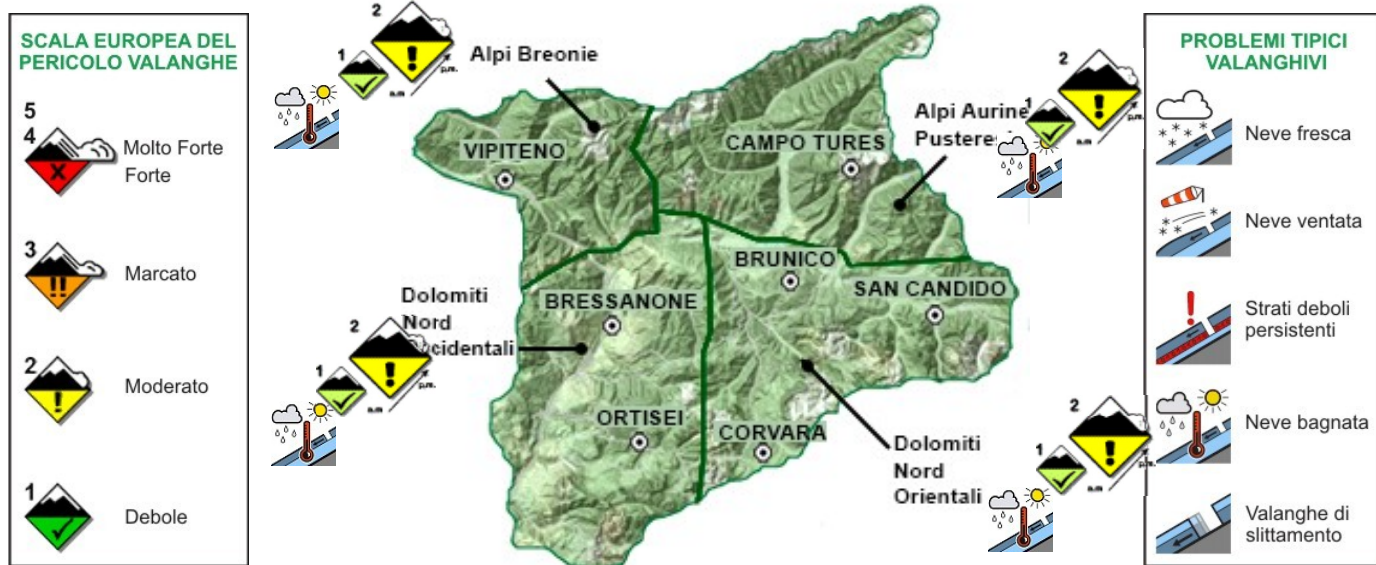


PREVISIONI MONTANE SETTORE ALPI BREONIE AURINE-PUSTERESI DOLOMITI N-OR. DOLOMITI N-OCC.

**Bollettino Valanghe nr. 141- emesso dal 6° rgt alpino
alle ore 14:00 del 03/05/2025**






per le esigenze dei reparti in attività in ambiente montano innevato in collaborazione con
il Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e AINEVA

PREVISIONE (1) per il giorno 04/05/2025



STATO MANTO NEVOSO: Strati di neve bagnata fino al suolo. Il manto nevoso è in generale moderatamente consolidato sulla maggioranza dei pendii ripidi. La quantità di neve al suolo è variabile a seconda della quota e dell'esposizione. Nei pendii esposti ai quadranti meridionali fino a circa 2500m di quota e in generale al di sotto del limite del bosco, il manto nevoso è pressoché assente. Alle quote superiori e alle esposizioni ombreggiate, gli spessori della neve sono superiori ma la neve è bagnata fino agli strati basali. Le temperature miti anche nei valori notturni e la notte non completamente serena, non consentiranno il completo rigelo della superficie della neve, che si ammorbidirà rapidamente durante il corso della giornata.

SOTTO SETTORE	METEO		ESPOSIZIONI PIÙ CRITICHE	QUOTE PIÙ CRITICHE	TENDENZA (2) del PERICOLO per i giorni successivi	AVVERTENZE
	CIELO	FENOMENI				
DOLOMITI NORD-OCCIDENTALI				 2500	 STAZIONARIO	Il rialzo termico diurno richiede una attenta valutazione temporale dell'escursione che eviti l'attraversamento di pendii ripidi nelle ore più calde della giornata. Meteomont rammenta ARTVA, pala e sonda sempre al seguito.
ALPI BREONIE				 2500	 STAZIONARIO	La giornata di domani sarà caratterizzata da tempo più instabile: in mattinata ancora a tratti soleggiato, dal pomeriggio sviluppo di nubi che porteranno rovesci e temporali. Le temperature saranno ancora miti, ma in lieve calo: la quota dello zero termico sarà a circa 3200m. I venti in quota saranno moderati sud occidentali. Il grado di pericolo sarà, su tutto il settore, in aumento da DEBOLE (GRADO 1) a MODERATO (GRADO 2) nel corso della giornata. La neve bagnata rappresenta la principale fonte di pericolo. Il manto nevoso presente fino alle quote di media/alta montagna, risulta decisamente impregnato anche nei pendii settentrionali e ombreggiati. Le temperature miti e le precipitazioni pomeridiane favoriranno una rapida perdita di coesione della neve: attività valanghiva spontanea di neve bagnata a debole coesione,
ALPI AURINE E PUSTERESI				 2500	 STAZIONARIO	

DOLOMITI N-OR. DOLOMITI N-OCC				 2500	 STAZIONARIO	<p>soprattutto sui pendii molto ripidi e nei canali o alla base dei salti di roccia, anche fino alle alte quote dove è ancora presente neve. Le valanghe potranno raggiungere dimensioni medio-piccole. Solo in alta quota alle esposizioni ombreggiate, prestare anche attenzione alle conche, ai canaloni, ai cambi di pendenza e alle zone di cresta. Le attività in ambiente montano innevato devono essere accuratamente pianificate, sia per quanto riguarda l'itinerario di salita che per quello di discesa, al fine di evitare o aggirare le zone pericolose. Importante la valutazione strettamente locale del pericolo di valanghe (singolo pendio) e delle condizioni di stabilità del manto nevoso presente.</p>
1*	Il presente bollettino è uno strumento di valutazione regionale del pericolo valanghe. La sua consultazione non può escludere in alcun modo la necessaria capacità di valutazione locale del pericolo (singolo pendio) che è pertanto richiesta ad ogni utente.					
2*	L'indicazione della tendenza non può sostituire la previsione per la cui disponibilità si rimanda alla consultazione di bollettini aggiornati.					